



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC88400G

IC BASIGLIO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Basiglio, situato a sud di Milano, comprende una zona rurale ed il quartiere di Milano 3, dove si trova il complesso scolastico, articolato in tre edifici separati: Scuola Primaria e Secondaria di I, sc. Infanzia Est ed Infanzia Ovest. - Istituto situato in un territorio divenuto area di sviluppo terziario: contesto con alto background culturale, utenza disponibile ad investire nei progetti e nell'acquisto di strumenti didattici. - Significativo flusso in entrata dai Paesi extracomunitari, soprattutto filippini e coreani, con richiesta di occupazione temporanea. A fronte di una buona organizzazione interna, il rapporto studenti - insegnante e' in linea con il riferimenti regionali e nazionali ed è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Le profonde trasformazioni economiche avvenute in questi ultimi anni hanno determinato un contesto molto dinamico in via di forte mutamento.</p>	<p>- Attività imprenditoriali o occupazioni di rilievo che determinano periodi di assenza dei genitori. - Tassi di disoccupazione abbastanza stabili. - Problematiche diffuse per il progressivo aumento di casi sociali (dipendenze, separazioni conflittuali, atti di bullismo, ...). - Incremento di flusso di immigrati stranieri con richiesta di specifici interventi di accoglienza (quota alunni con cittadinanza non italiana - 8,27%).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza come realtà urbanistica con ampie zone verdi, vialetti pedonali, parchi, centri sportivi e ricreativi, servizi, ... Proficuo il contributo dell'Ente Locale in quanto le risorse e le competenze presenti rappresentano un'opportunità per l'istituzione: - Biblioteca alunni Scuola di Base - Polo culturale "Il Mulino di Vione" - Associazioni culturali: Tommaso Moro, Solidali con, Rovescio e Diritto, ecc.. - Caserma Carabinieri: incontri con il Comandante per lezioni sulla legalità (rispetto della Costituzione, attività dell'Arma sul territorio, controllo del cyberbullismo, sensibilizzazione contro atti vandalici, spaccio,..) - Protezione Civile e Corpo dei Vigili del Fuoco (eventuali lezioni sulla prevenzione dei pericoli) - Fattorie didattiche - Aree verdi e risorse riqualificate e/o coltivate (orti), - Figure educative di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali retribuite dall'Amministrazione Comunale con contratto d'appalto di una cooperativa - Servizio Scuolabus - Rete trasporto pubblico ordinario e SMART BUS - Servizio mensa con certificazione di qualità: menù diversificato rispetto all'osservazione delle linee guida del Ministero della Salute e dell'A.T.S., al biologico a km. Zero, rispettando il gradimento degli studenti, le opinioni dei genitori e l'attenzione allo spreco. - Pubblicazioni sul giornalino locale e parrocchiale.</p>	<p>Da incrementare la rete di trasporto pubblico per raggiungere la sede di servizio da parte del personale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66.7	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66.7	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	66.7	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC88400G
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2

Altro	2
-------	---

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC88400G
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	2

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC88400G
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	9

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC88400G
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
Palestra	2
Piscina	0
Altro	2

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC88400G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	24,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC88400G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C.Basiglio risulta progressivamente in regola rispetto alle norme di sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche. La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fonti aggiuntive dal Comune di Basiglio e dai Genitori. • Dispone di connessioni di Fibra nei 4 plessi e dispositivi digitali così ripartiti: • Scuola INFANZIA: - 9 classi su 9 dispongono di un device, - 2 proiettori interattivi (in ciascun spazio comune); • Scuola PRIMARIA: - 23 aule con dispositivi device (Lim/vidéoproiettori interattivi), - 2 laboratori con 12 postazioni fisse cad., - 1 stampante laser di rete, - 1 ambiente digitale 3.0 con monitor interattivo), 6 postazioni mobili con cuffie e 31 tablet. • Scuola SECONDARIA I grado: - 18 aule con dispositivi di condivisione e device (Lim/vidéoproiettori interattivi), - 1 laboratorio di informatica con 13 postazioni fisse, - 1 stampante laser di rete, - 1 laboratorio di musica con strumento di condivisione e device, -1 laboratorio di lingua con strumento di condivisione e device con 25 postazioni fisse, - 1 ambiente digitale 3.0 con strumento di condivisione (video proiettore interattivo), 13 postazioni mobili con cuffie e 25 tablet, -1 aula docenti con postazione mobile e stampante. • Presso la SEGRETERIA è presente una postazione mobile per l'utenza. Le quattro unità scolastiche (Infanzia "Archimede", Infanzia "Gulliver", Primaria e Secondaria) sono dotate di spazi, palestre e laboratori attrezzati.</p>	<p>La scuola non è facilmente e frequentemente raggiungibile da linee di trasporto pubblico: tale vincolo risulta ostativo al raggiungimento della sede. - La struttura e le infrastrutture dell'Istituto, in particolare della scuola Primaria, necessitano di adeguamenti a carico dell'amministrazione comunale, come: - sostituzione di alcuni caloriferi e potenziamento dell'impianto di riscaldamento per la conformità di temperatura negli spazi; - implementazione di una struttura attrezzata per rappresentazioni teatrali e/o canore nei macro-spazi (saloni); - impianto di amplificazione in palestra per i grandi eventi ad altra frequenza.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	307	94,0	1	0,0	19	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	17,1	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	22,9	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	2,9	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	20	57,1	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	16,7	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	5,6	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	14	77,8	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA			
ITALIA			

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	30,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	7	70,0	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
I dati relativi alle caratteristiche del personale scolastico di riferimento rilevano: - presenza in sede del Dirigente Scolastico con incarico effettivo ed	La varietà e la complessità dell'Offerta predispone i docenti a: - analizzare sistematicamente e puntualmente i bisogni e le diversificate richieste

esperienza maturata inferiore a 5 anni (dato non conforme alla tabella allegata) - discreta stabilità del Corpo Docente nella scuola di Base (Primaria 60 % e Secondaria 83,4%) ; - consolidata esperienza nell'ordine di titolarità; - personale di sostegno con auspicata continuità nella scuola; - competenze professionali con modalità condivise di sperimentazione disciplinare e metodologica. La percentuale del corpo docente con stabilità si costituisce elemento di forza per le seguenti motivazioni: - conoscenza del territorio e dei bisogni dell'utenza; - condivisione della progettualità d'Istituto, implementazione e verifica sistemica degli Esiti; - promozione e monitoraggio continuo dei progetti e delle esperienze didattiche; - presenza di docenti con certificazioni linguistiche, informatiche, professionali, ecc.; - consolidata presenza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; - buona stabilità Personale Amministrativo e dei Collaboratori Scolastici. Sistemica sensibilizzazione alla formazione professionale di tutti i componenti, come risorsa indispensabile al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa.

dell'utenza; - sopperire a situazioni d'emergenza (assenze, disfunzioni, ecc.) in modo rapido ed efficace; - impegnare volontariamente considerevoli energie, spesso senza oneri a carico della pubblica amministrazione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC88400G	18,5	23,1	32,4	16,7	7,4	1,9	17,0	36,6	23,2	15,2	5,4	2,7
- Benchmark*												
MILANO	15,3	28,1	27,5	18,8	6,4	3,8	13,2	26,0	27,1	18,5	9,9	5,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

Punti di forza

Nella Scuola di Base la totalità degli iscritti è ammessa alla classe successiva. L'istituzione è dedita a garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con il superamento dell'Esame di stato con valutazioni progressivamente positive, riconfermate nel proseguimento dei corsi di studio. I dati degli esiti degli scrutini risultano globalmente in linea con le valutazioni nazionali. Presenti all'Esame di Stato valutazioni configurate come eccellenti: - il voto 9 espresso in percentuale (16,7%) inferiore alla media di Milano (18,8%) e nazionale (17,9%), - il voto 10 (7,4%) e 10 e lode (1,9%) per numero di

Punti di debolezza

Si registrano all'interno dell'Istituto situazioni di trasferimento in entrata e in uscita degli alunni dovute principalmente da: - situazioni familiari con cambi di residenza; - instabili situazioni lavorative dei genitori.

studenti anch'essi inferiori alla media (Milano 3,8% e Italia 4,9%) ma (rif. a.s. 2019/2020) con Promossi che avevano seguito il Consiglio Orientativo (96,4%) e Promossi che non avevano seguito il Consiglio Orientativo (100%), superiori alle medie regionali e nazionali; - positivo processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato risulta abbastanza correlata ai parametri regionali e nazionali. - Non sono registrati casi di abbandono scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea o superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti regionali e nazionali ma i risultati degli alunni nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano indirizzo) e non ci sono episodi di abbandono degli studi.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC88400G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE88401N - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE88401N - 2 A	55,7	↔	↔	↑	n.d.
MIEE88401N - 2 B	61,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE88401N - 2 C	62,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE88401N - 2 D	69,9	↑	↑	↑	n.d.
MIEE88401N - 2 E	63,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		56,3	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,9	↑	↑	↑	7,8
MIEE88401N - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE88401N - 5 A	74,3	↑	↑	↑	13,6
MIEE88401N - 5 B	70,8	↑	↑	↑	8,8
MIEE88401N - 5 C	59,6	↑	↑	↑	-1,7
MIEE88401N - 5 D	67,5	↑	↑	↑	6,6
Riferimenti					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,7	↑	↑	↑	2,8
MIMM88401L - Plesso	211,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM88401L - 3 A	208,8	↑	↑	↑	-0,6
MIMM88401L - 3 B	211,3	↑	↑	↑	5,6
MIMM88401L - 3 C	210,2	↑	↑	↑	-3,4
MIMM88401L - 3 D	204,6	↑	↑	↑	-1,0
MIMM88401L - 3 E	223,4	↑	↑	↑	9,6

Istituto: MIIC88400G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE88401N - Plesso	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE88401N - 2 A	47,7	↔	↔	↑	n.d.
MIEE88401N - 2 B	50,2	↔	↑	↑	n.d.
MIEE88401N - 2 C	49,0	↔	↔	↑	n.d.
MIEE88401N - 2 D	68,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE88401N - 2 E	64,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		55,6	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,7	↑	↑	↑	3,9
MIEE88401N - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE88401N - 5 A	72,3	↑	↑	↑	10,6
MIEE88401N - 5 B	64,2	↑	↑	↑	3,7
MIEE88401N - 5 C	52,8	↓	↓	↓	-9,7
MIEE88401N - 5 D	67,8	↑	↑	↑	6,8
Riferimenti					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,7	↑	↑	↑	-0,2
MIMM88401L - Plesso	205,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM88401L - 3 A	204,1	↑	↑	↑	-1,5
MIMM88401L - 3 B	210,6	↑	↑	↑	8,3
MIMM88401L - 3 C	196,4	↔	↔	↑	-14,7
MIMM88401L - 3 D	194,7	↔	↔	↔	-7,8
MIMM88401L - 3 E	222,6	↑	↑	↑	11,3

Istituto: MIIC88400G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,7	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,4				n.d.
MIEE88401N - Plesso	78,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE88401N - 5 A	80,4				10,3
MIEE88401N - 5 B	70,4				-0,1
MIEE88401N - 5 C	82,6				13,3
MIEE88401N - 5 D	81,5				12,8
Riferimenti					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	232,7				n.d.
MIMM88401L - Plesso	232,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM88401L - 3 A	239,1				24,2
MIMM88401L - 3 B	234,2				22,9
MIMM88401L - 3 C	226,2				3,8
MIMM88401L - 3 D	226,9				15,6
MIMM88401L - 3 E	237,5				14,0

Istituto: MIIC88400G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	87,1				n.d.
MIEE88401N - Plesso	87,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE88401N - 5 A	86,8				13,4
MIEE88401N - 5 B	87,1				13,3
MIEE88401N - 5 C	86,9				14,2
MIEE88401N - 5 D	87,9				15,6
Riferimenti					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	228,6				n.d.
MIMM88401L - Plesso	228,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM88401L - 3 A	229,0				11,7
MIMM88401L - 3 B	226,7				13,5
MIMM88401L - 3 C	225,1				2,5
MIMM88401L - 3 D	224,3				11,6
MIMM88401L - 3 E	238,0				13,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1		Percentuale studenti livello A1
MIEE88401N - 5 A	5,0		95,0
MIEE88401N - 5 B	0,0		100,0
MIEE88401N - 5 C	0,0		100,0
MIEE88401N - 5 D	6,2		93,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,5		97,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE88401N - 5 A	0,0	100,0
MIEE88401N - 5 B	0,0	100,0
MIEE88401N - 5 C	0,0	100,0
MIEE88401N - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM88401L - 3 A	9,5	14,3	33,3	23,8	19,0
MIMM88401L - 3 B	4,2	12,5	50,0	16,7	16,7
MIMM88401L - 3 C	4,4	13,0	30,4	43,5	8,7
MIMM88401L - 3 D	4,6	18,2	36,4	36,4	4,6
MIMM88401L - 3 E	0,0	13,6	18,2	40,9	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,5	14,3	33,9	32,1	15,2
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM88401L - 3 A	9,5	14,3	42,9	14,3	19,0
MIMM88401L - 3 B	4,2	20,8	37,5	20,8	16,7
MIMM88401L - 3 C	8,7	39,1	30,4	4,4	17,4
MIMM88401L - 3 D	18,2	18,2	22,7	36,4	4,6
MIMM88401L - 3 E	4,6	18,2	18,2	13,6	45,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,9	22,3	30,4	17,9	20,5
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM88401L - 3 A	0,0	9,5	90,5
MIMM88401L - 3 B	0,0	16,7	83,3
MIMM88401L - 3 C	4,4	13,0	82,6
MIMM88401L - 3 D	0,0	9,1	90,9
MIMM88401L - 3 E	0,0	13,6	86,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	12,5	86,6
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM88401L - 3 A	0,0	9,5	90,5
MIMM88401L - 3 B	0,0	8,3	91,7
MIMM88401L - 3 C	0,0	8,7	91,3
MIMM88401L - 3 D	0,0	4,6	95,4
MIMM88401L - 3 E	0,0	9,1	90,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	8,0	92,0
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE88401N - 2 A	4	2	5	1	7	5	2	4	1	6
MIEE88401N - 2 B	2	4	3	2	9	5	2	4	1	8
MIEE88401N - 2 C	3	2	4	1	8	4	1	3	5	5
MIEE88401N - 2 D	1	2	2	0	13	0	0	1	3	13
MIEE88401N - 2 E	2	4	3	2	9	1	1	1	1	15
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC88400G	12,6	14,7	17,9	6,3	48,4	16,3	6,5	14,1	12,0	51,1
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE88401N - 5 A	0	1	1	2	14	0	3	1	1	12
MIEE88401N - 5 B	1	1	3	3	14	2	4	3	3	10
MIEE88401N - 5 C	1	4	6	4	6	4	5	5	3	3
MIEE88401N - 5 D	0	2	2	3	8	1	1	1	4	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC88400G	2,6	10,5	15,8	15,8	55,3	9,5	17,6	13,5	14,9	44,6
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC88400G	5,6	94,4	20,0	80,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC88400G	14,6	85,4	19,4	80,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC88400G	12,7	87,3	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC88400G	4,1	95,9	8,4	91,6
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC88400G	2,3	97,7	2,6	97,4
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale				X	
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale				X	
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> L'Istituto raggiunge esiti omogenei e complessivamente medio – alti, al netto del cheating, rispetto alla media regionale e nazionale perché da tempo riesce a garantire uniformità nei risultati scolastici. L'organizzazione interna di somministrazione delle prove, non effettuate né dal docente di classe né di materia, ha da sempre tutelato il valore del processo valutativo dell'I.N.V.A.L.S.I.. Nell'a.s. 2020 - 2021, in relazione alle disposizioni relative all'Emergenza Epidemiologica da CoVid-19, le prove sono state somministrate e tabulate dai Docenti di Classe con lieve criticità nella lettura di alcuni valori ottenuti. In relazione ai dati in ingresso acquisiti e trattati durante la Formazione delle Classi, si era registra in sede di OO.CC. una connotazione eterogenea all'interno ed omogenea fra le sezioni. Nella sc. Primaria, la variabilità TRA le classi risulta significativa anche in relazione all'incremento delle iscrizioni di alunni esterni, nonostante i positivi esiti garantiti sia dall'efficacia delle azioni di continuità sia dall'operato dei docenti volto a contenere il gap formativo. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta e, qualora vi fosse un'inversione dei risultati, si attivano immediate soluzioni migliorative. L'Istituto raggiunge esiti diversificati nelle Prove, rispetto alla Lombardia (parametro con valore massimo) al netto del cheating, ove si registrano dati significativamente superiori anche alla media nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> L'Istituto raggiunge Esiti diversificati nelle Prove di ITALIANO, di MATEMATICA e di INGLESE nei diversi ordini di scuola, comunque confortanti in quanto superiori alla media nazionale. Gli alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza sono positivi, in quanto: - il livello 1 è inferiore ai dati nazionali, - i livelli 4 e 5 (nella quasi totalità) risultano pari e/o superiori ai dati nazionali, attestando globalmente buoni processi attivati nella Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto. Si registrano dati minimi rispetto alla Variabilità dei punteggi TRA le classi, segno di un buon impianto di Formazione, ma risulta in aumento la Variabilità DENTRO le classi, a fronte di una frammentazione dei livelli di apprendimento/rendimento scolastico, dovuta anche ad un incremento dei casi sensibili.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' buona prassi somministrare prove strutturate e contestualizzate in sede d'interclasse, utilizzando parametri valutativi comuni fra ordini, allo scopo di abituare l'alunno ad affrontare quelle elaborate dal Ministero, finalizzate alla valutazione del percorso formativo e all'accertamento delle competenze acquisite.

- Tale somministrazione periodica permette l'acquisizione di metodi auto-valutativi indispensabili alla costruzione dell'autonomia di studio e al controllo dei processi cognitivi.
- Le prove strutturate in itinere sono predisposte in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali in maniera graduale, consentendo una rapida integrazione degli apprendimenti, qualora gli studenti non raggiungessero risultati soddisfacenti.
- Il punteggio di italiano e di matematica è in linea o superiore (12/12 classi interessate) alla media nazionale a quello delle scuole con uguale background.
- In relazione agli Esiti elaborati da INVALSI in base al Cheating, - si registrano dati minimi rispetto alla Variabilità dei punteggi TRA le classi, segno di un buon impianto di Formazione, ma risulta in aumento la Variabilità DENTRO le classi, a fronte di una frammentazione dei livelli di apprendimento/rendimento scolastico, dovuta ad un incremento dei casi sensibili registrati; - si evidenzia la richiesta di attenzione nel colmare la disparità tra gli alunni con gap formativo e/o con B.E.S..
- I punteggi generali ottenuti non si discostano dalla media scolastica, se non, nella maggior parte, in positivo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Adeguate le competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, osservanza di regole condivise, ecc.) raggiunte dalla maggior parte degli studenti del Comprensivo, dati i limitati casi di provvedimenti disciplinari adottati in relazione a episodi problematici.</p> <p>- Attivati i progetti sul tema della legalità nella scuola Primaria e alla Secondaria di I grado.</p> <p>- Adozione di criteri comuni condivisi nella Scuola di Base per la valutazione del comportamento, con declinazione di indicatori relativi all'impegno, alla partecipazione ed alle relazioni sociali.</p> <p>- Approntato il DOCUMENTO di VALUTAZIONE della SCUOLA di BASE corredato da rubriche valutative, sia per la Didattica Digitale Integrata, sia per lo sviluppo curricolare disciplinare (Lex n. 62/2017 e D.L. 22/2020 art.1 comma 2-bis).</p>	<p>- Successivo utilizzo di un format comune per la progettazione di UdA per Competenze.</p>

- Buono il livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento raggiunto; incrementate le competenze digitali (sviluppo del pensiero computazionale - Coding, capacità di valutare le informazioni disponibili in rete e di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.); - migliorate le strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricercare autonomamente informazioni, ecc.) con abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.). La scuola adotta il modello ministeriale della Certificazione delle Competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha adottato dei criteri comuni di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento e delle discipline, elaborando griglie di indicatori approvate dal Collegio dei Docenti. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Nel Regolamento d'Istituto è presente una puntuale declinazione delle sanzioni in relazione ad eventuali infrazioni; negli ultimi anni si sono registrati rari casi di episodi problematici di rilievo. Gli esiti delle prove INVALSI sono generalmente medio-alti, dimostrando di garantire alla maggior parte degli studenti un percorso formativo utile al raggiungimento delle Competenze in uscita. L'Istituto Comprensivo utilizza i modelli ministeriali di Certificazione delle Competenze di Cittadinanza e Costituzione per la Scuola di Base.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				56,31	55,76	54,32	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,61	55,36	55,28	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,86	198,62	196,23	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,74	197,73	193,05	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,24	210,54	201,73	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,58	209,38	203,26	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In relazione al punteggio conseguito nelle prove si osserva: * SCUOLA PRIMARIA confronto ESITI globali delle CLASSI V del 2018/19 dalle CLASSI II, così come erano formate nel 2016 (tre anni prima) ITALIANO: 56,31 MATEMATICA: 55,61. * SCUOLA SECONDARIA di I grado del 2016/17 dalle CLASSI V della primaria così come erano formate nel 2016 - SECONDARIA I grado confronto ESITI globali: ITALIANO: 197,86 MATEMATICA: 197,74 INGLESE Ascolto: 213,24 INGLESE Lettura: 210,58 Rispetto all'EVOLUZIONE DEI RISULTATI rilevata dall'OSSERVAZIONE degli INDICATORI sui risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi si registra quanto segue: ITALIANO: allineamento dei valori MATEMATICA:</p>	<p>Rif. DATI SULL'ORIENTAMENTO pubblicati nella precedente restituzione: -77,4% Alunni Promossi che hanno seguito il consiglio orientativo - 60% Promossi che NON hanno seguito il consiglio di fine ciclo della scuola di Base. Nel 2016/2017, si rileva: - 80,7% Consigli corrispondenti - 96,4% Alunni Promossi che hanno seguito il consiglio orientativo - 100% Promossi che NON hanno seguito il consiglio di fine ciclo della scuola di Base. La corrispondenza fra il Consiglio orientativo e la scelta effettuata è migliorata sia in relazione alle innovazioni introdotte nel Progetto di Orientamento sia rispetto al livello di preparazione degli studenti.</p>

allineamento dei valori INGLESE: valori in aumento positivo. Nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica gli studenti usciti dalla Scuola Primaria e dalla Secondaria di I grado ottengono risultati globalmente omogenei a quelli della media nazionale; lievemente superiori in Inglese (Ascolto e Lettura). Non si registrano episodi di abbandono scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

- Nell'iter del percorso di studi della Scuola primaria e Secondaria di I grado, i risultati degli studenti sono positivamente allineati; in pochi casi incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva e/o hanno debiti formativi) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Si evidenzia: - buon grado di competenza raggiunto al termine del percorso didattico nella Scuola di Base ed agli Esami di Stato ; - significativo il risultato degli Esiti conseguiti al termine della Scuola di Base e gli Esiti della Prova Nazionale, globalmente superiori ai valori della Lombardia, Nord Ovest e Territorio Nazionale; - Rif. PUBBLICAZIONE a.s. 2016/2017 conseguimento di Esiti positivi (96,4%) anche in relazione ai Promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo (100%) perché sostenuti da competenze di base più che buone. L'azione della scuola in relazione al giudizio orientativo può dirsi globalmente efficace.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7

Altro	Si	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	Si	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,8	63,2	64,8

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è pensato ed elaborato sulla base dei bisogni di ogni componente scolastica (studenti, docenti, famiglie, personale ATA). La scuola, individuando i traguardi di competenza che gli alunni devono raggiungere al termine di ciascun Ordine di Istruzione e del I Ciclo, ha definito obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità riferiti alle competenze per ogni disciplina ed anno di corso. Gli aspetti del curriculum vengono utilizzati come sistematico strumento di lavoro: ci sono gruppi operativi per la progettazione didattica, organizzati per tutte le discipline, intersezione/team/consigli di classe, anni di corso e in tutti gli ordini di scuola. I momenti della progettazione didattica sono puntualmente calendarizzati sia per ambiti disciplinari sia per classi parallele, in Meet o in presenza, a gruppi ristretti; le scelte adottate e le eventuali revisioni vengono condivise e verificate nei momenti collegiali d'ordine ed unitari di Istituto. E' stato</p>	<p>Vengono gradualmente sperimentati strumenti di: - progettazione ed accertamento dei saperi e delle abilità, - progettazione e prove relative a compiti in situazione e/o unitari, necessari alle valutazioni autentiche delle competenze raggiunte. Progressivo l'utilizzo delle rubriche di valutazione.</p>

elaborato il Curricolo di Educazione alla Cittadinanza:
 identificazione/acquisizione/valutazione delle competenze legate alle discipline trasversali, con particolare attenzione a quelle sociali e civiche, digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. In relazione alla pandemia da CoVid 19 si è attivata la Didattica a Distanza (Nota MIUR n. 388 del 17/3/2020 e D.L. 22 dell'8/4/2020) ed è stato approntato un nuovo Documento di Valutazione necessario all'analisi degli Esiti durante l'implementazione della Didattica Digitale Integrata. La Documentazione interna è stata ulteriormente ampliata nel corso del triennio: - formalizzazione del Regolamento delle Uscite Didattiche; - integrazione Protocollo Accoglienza stranieri in lingua Inglese; - ampliamento curricolare con potenziamento della Lingua Inglese, anche con Docenti Madrelingua (C.L.I.L.); - introduzione ed utilizzo istituzionale della piattaforma e-learning CLASSROOM con relativo potenziamento della strumentazione digitale. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa annuale (P.O.F.) sono inserite nel progetto educativo di scuola, progettate in stretto raccordo con gli aspetti presenti nel curricolo e nel P.T.O.F. e verificati in relazione alla ricaduta didattica. Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado si utilizzano prove standardizzare comuni per alcune discipline con criteri di valutazione omogenei soprattutto per Competenze sociali e civiche, Italiano e Matematica e Lingue Comunitarie. I risultati della valutazione degli alunni vengono analizzati per rilevare i punti di criticità, individuare e realizzare interventi migliorativi. Adottato il Modello Ministeriale per la Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola di Base.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. In via di elaborazione il Curricolo di Cittadinanza in riferimento alle Indicazioni Nazionali. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per ridefinire la programmazione. Rispetto agli Esiti scolastici, l'Istituto ha codificato Rubriche Disciplinari e stabilito criteri di

valutazione comuni al fine di rendere l'intero processo omogeneo, trasparente e coerente con quanto dichiarato nel P.T.O.F.. Tali criteri vengono puntualmente comunicati ed esplicitati alle famiglie attraverso i vari momenti di confronto dialogico scuola- famiglia (assemblee di classe, sito della scuola, ecc.). Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi formativi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e i docenti sono coinvolti in maniera diffusa con momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola utilizza il Modello Ministeriale per la Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola di Base.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	No	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza

Attenzione a percorsi formativi di Cittadinanza e Costituzione per contenere e ri-orientare comportamenti non conformi all'osservanza del Regolamento di Istituto. -Attuazione progettuale utile a promuovere relazioni sociali e a sviluppare competenze trasversali: • organizzazione interventi con Esperti Esterni e/o Interni - Vd. PIANO SCUOLA ESTATE fase 1 e 2 con attività Teatrali, Motorie e Musicali; • predisposizione di luoghi polivalenti per attività destinate al potenziamento o al recupero delle abilità - Vd. PIANO SCUOLA ESTATE fase 3 corsi di Italiano e Matematica; • allestimento di ambienti laboratoriali, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza; • cura di infrastrutture attrezzate e funzionali, con l'utilizzo di tecnologie per favorire l'aggiornamento, ricerche e progetti, anche con Enti esterni; • sviluppo degli apprendimenti integrati, nel rispetto dei bisogni peculiari. • Potenziamento dell'apprendimento con sperimentazioni di didattiche innovative. - Avvenuta implementazione di PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Reti LAN/WLan" Azione A1 sulle infrastrutture per un'espansione della rete e messa in sicurezza di laboratori e aule. - Ambienti digitali" Azione A3: mod. A- aule tecnologicamente potenziate; mod. B- postazione informatiche per il personale. -Progetto PON A3: aula cooperativa 3.0 per la sc. primaria, aula polifunzionale per la sc. secondaria; - segreteria digitale, funzionale ed accessibile. • Aule dotate di LIM affinché la pratica didattica possa acquisire valore aggiunto. Collaborazione fra docenti, per favorire l'apprendimento multimediale attraverso l'utilizzo di reti fra scuole e la navigazione protetta nei siti. - Offerta del Comprensivo completa di servizi pre e post- scuola ed attività in Biblioteca comunale con qualificate proposte di promozione alla lettura. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e soddisfa la richiesta delle famiglie. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità,...), quali: - rispetto delle Regole di Comportamento che governano la vita scolastica, con particolare attenzione a: - Patto Regolativo/Corresponsabilità - Patto Educativo di Classe esplicitati e sanciti nel Piano Triennale dell'O.F., con firma degli studenti e dei Genitori all'atto di iscrizione. Contrasto puntuale ed efficace degli episodi problematici con ri-orientamento educativo (circle time, lavori di gruppo,...), colloqui con le famiglie, osservazione dei Criteri di Valutazione Comportamentale comuni all'Istituto. Azioni per la promozione di competenze sociali, garantite anche dai "Progetti di tutela della salute" con la Protezione Civile e dai "Progetti alla Legalità" con le Forze dell'Ordine, al fine di costruire lo sviluppo del senso di Responsabilità individuale e civica di tutti gli studenti della Scuola di Base.

Punti di debolezza

- Nel corso del Triennio, progressiva condivisione delle buone pratiche al fine di coinvolgere e responsabilizzare sempre di più docenti e studenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, affinché l'azione educativa sia sempre sollecitata e risulti denominatore comune dell'agito di ogni docente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

• Organizzazione di percorsi formativi, ambienti e spazi, funzionali a favorire e a stimolare l'apprendimento, a promuovere relazioni sociali e a sviluppare competenze trasversali: - utilizzo delle dotazioni tecnologiche presenti (Vd. Area 1.3 - Risorse economiche e materiali) con presenza costante di figure di coordinamento per organizzare, calendarizzare interventi con Esperti interni ed esterni accreditati M.I.U.R.; - ottimizzazione dei tempi e modalità attuative progettuali. • Luoghi di apprendimento polivalenti e specializzati per lo studio e le attività individuali, collaborative e cooperative, destinate a micro e macro-gruppi. • Ambienti luminosi ed ottimizzati come luoghi di incontro, utilizzati con frequenza elevata; - spazi ed arredi conformi, accessibili a tutti e predisposti nel rispetto delle vigenti leggi di sicurezza. • Infrastrutture attrezzate e funzionali agli scopi, con utilizzo di strumenti multimediali e nuove tecnologie per promuovere aggiornamento, ricerche e progettualità sperimentate da docenti ed alunni. - Progettazione ed attivazione di strategie per la promozione delle competenze sociali con assegnazione di ruoli e responsabilità nelle classi, attività di cura degli spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di etica, collaborazione e spirito di gruppo, anche attraverso progetti con unità speciali del territorio.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	79,6	81,5	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	Si	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	48,4	46,2	29,5

Altro	No	21,4	18,6	18,2
-------	----	------	------	------

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	41,5	37,5	58,0
Altro	Sì	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per favorire l'inclusione degli studenti con B.E.S., la scuola si attiva attraverso le seguenti azioni: - ideazione e realizzazione di progetti comuni sulla prevenzione e sullo sviluppo del senso civico; - attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari con costituzione di gruppi di livello per favorire la personalizzazione degli apprendimenti; - monitoraggio dei Disturbi Specifici di Apprendimento con attività di screening nelle classi II e III della</p>	<p>a. Incrementato nel corso del Triennio il numero degli alunni con problematiche educativo - comportamentali e didattiche con necessità di: - spazi in relazione ai bisogni; - aumentato numero dei docenti di Sostegno; - maggiore richiesta di assistenza da parte dei Collaboratori Scolastici. b. Richiesta di aggiornamento in tema di alfabetizzazione degli Alunni Stranieri. c. Promozione di iniziative di comunicazione e di</p>

scuola Primaria; - corsi di formazione sul tema dell'Inclusione; - formazione docenti finalizzata all'utilizzo di una didattica innovativa e altamente inclusiva (cooperative-learning, EAS, DDI,...); - attività di gruppi formalizzati che si occupano di inclusione e collaborano anche con il servizio di Psicologia Scolastica del CTA – Centro di Terapia dell'Adolescenza di Milano; - partecipazione a reti di scuole per promuovere l'inclusione; - sportello per l'ascolto orientativo degli stakeholder. I P.E.I. Ministeriali sono elaborati con il team di classe e l'insegnante di sostegno e sono monitorati bimestralmente dal GLH; i P.D.P. sono codificati in Team/Consigli di Classe e condivisi puntualmente con le Famiglie. Approntato ed aggiornato il Piano Annuale per l'Inclusività, tenendo conto dei bisogni specifici individuali. L'Istituto per far fronte a tali necessità si attiva attraverso le seguenti azioni: - progettazione condivisa da Team e Consigli di classe declinata sull'analisi dei bisogni formativi di ciascuno; - promozione di attività diversificate (lavori di gruppo, peer to peer, cooperative learning,...) in relazione ai diversi stili di apprendimento/insegnamento; - attività specifiche per favorire l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti. Per ogni alunno con B.E.S. viene elaborato un P.D.P., costantemente aggiornato e condiviso da docenti e famiglie. Dai risultati scolastici (vd. sezione ESITI) emerge che i sistematici interventi attuati sono efficaci in quanto si favorisce il potenziamento delle capacità attraverso la valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e delle motivazioni. A tal fine, vengono proposte diverse pratiche ed attività, quali: - espressivo-comunicative e teatrali, - psicomotorie e motorie, - ritmiche e musicali; - partecipazioni a mostre con premiazioni dei lavori svolti in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio di Basiglio. Attivati e/o mantenuti in continuità: - progetto di Lingua Inglese con Docente madrelingua, - progetto Towards C.L.I.L., - preparazione alla certificazione KET, - partecipazione a gare sportive intra/interscolastiche. Codificato il Protocollo Accoglienza per alunni stranieri anche in Lingua Inglese e garantiti i corsi di prima alfabetizzazione. Nel corso del Triennio si sono sviluppate iniziative su temi interculturali utili a migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti, alcune di carattere internazionale (VISPE, PIME, Face to Faith).

collaborazione tra: - scuola e famiglia immigrata - scuola e territorio in merito all'accoglienza e all'educazione interculturale (Benessere Sociale). In fase di contestualizzazione/approvazione un nuovo modello di P.D.P. nella Scuola di Base.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nei processi di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di Organico potenziato, di Sostegno, tutor, famiglie, Ente locale, Distretto Scolastico ed associazioni. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati in itinere e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione delle attività di potenziamento è ben strutturata e favorisce lo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso la valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e delle motivazioni. L'azione educativo-didattica viene commisurata in relazione ai differenti bisogni educativi degli studenti e gli esiti ottenuti sono positivi.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	Sì	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	Sì	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	Si	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MIIC88400G	6,1	13,0	10,4	26,8	26,8	17,3	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC88400G	74,0	26,0
MILANO	68,4	31,6
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC88400G	100,0	77,3
- Benchmark*		
MILANO	95,2	84,8
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>SCUOLA PRIMARIA E' assicurata la Continuità educativa nel passaggio d'Ordine adottando annualmente opportuni correttivi; sono intraprese azioni efficaci, monitorate in itinere e verificate con sistematicità. • Orientamento degli studenti alla conoscenze del sé ed alla scelta degli indirizzi di studio successivi attivando: - puntuale progettazione della Funzione Strumentale condivisa con intersezioni/interclassi/consigli di classe degli anni-ponte; - collaborazione sistemica tra docenti dei diversi ordini; - efficace progettazione cooperativa delle attività, utile all'accompagnamento in continuità d'ordine; - sperimentazione di approfondimenti disciplinari in relazione alle competenze di comunicazione nelle lingue comunitarie; -promossi percorsi formativi mirati a far conoscere l'offerta presente sul territorio, svolgendo comuni attività di raccordo; - collaborazione Esperti interni/esterni; - collaborazione personale A.T.A.; - codificazione di prove di passaggio sc. Infanzia/Primaria ed istituzione di Commissioni per la correzione e tabulazione degli esiti; - valutazione formativa e disciplinare con parametri condivisi; - passaggio della documentazione informativa di tutti gli iscritti interni ed esterni; - monitoraggio ed</p>	<p>Rafforzare il superamento delle seguenti difficoltà: • organizzativo-economiche in relazione all'orario di servizio dei docenti; • impegni previsti nei deliberati Progetti anni-ponte e di Orientamento; • corrispondente compenso per oneri aggiuntivi.</p>

<p>osservazione dei dati ; - verifica e valutazione dei progetti di continuità e di orientamento; - diffusione dati agli organi istituzionali; - eventi in corso d'anno e, se resi possibili dal rallentamento della pandemia da CoVid-19, Open day mirati alla visibilità dell'Offerta Formativa. SCUOLA SECONDARIA DIDATTICA ORIENTATIVO - PEDAGOGICA In tutte le classi prime e seconde sono predisposte U.A. utili a promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé (capacità, interessi, attitudini ed inclinazioni) e l'auto-progettazione personale. Le attività sono organizzate da ogni singolo Consiglio di Classe in modo da essere efficaci e mirate. DIDATTICA INFORMATIVA Coinvolge i ragazzi del terzo anno e sono previsti: - incontro con Presidi, docenti scuole secondarie di II° del territorio, genitori e ragazzi finalizzato alla presentazione degli indirizzi e delle valenze ; - partecipazione ad Open day delle scuole Secondarie di II° per approfondire pre-requisiti e peculiarità dei singoli istituti; - stage disciplinari tra classi di terza media e scuola superiore; - organizzazione e confronto dell'attività di orientamento fra Referenti della scuole Secondarie di I° e II° del territorio; - sportello genitori per alunni dell'ultimo anno; - consegna alle famiglie del consiglio di orientamento. ORIENTAMENTO DIAGNOSTICO - Attività svolta dallo psicologo scolastico rivolta a studenti che necessitano di supporto orientativo. MONITORAGGIO utile a: - verificare la validità del lavoro svolto e/o apportare modifiche migliorative; - verificare il numero di studenti che accettano il consiglio di orientamento. La maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il Consiglio Orientativo indicato.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<ul style="list-style-type: none"> • In relazione ai processi di Continuità, è promossa la valenza educativa affinché ogni bambino impari a conoscere se stesso, ad organizzarsi e a compiere delle scelte. • E'incrementata da decenni la cultura progettuale (dichiarata nel P.T.O.F.) intesa come condivisione del lavoro scolastico per favorire i raccordi e l'orientamento di ogni alunno dalla scuola dell'Infanzia al termine della scuola Secondaria di I grado. • Sono realizzate attività formative e disciplinari volte alla rilevazione di fattori di continuità e di dis-continuità nei passaggi d'ordine (anni-ponte). • In relazione alla formazione delle sezioni (sc. Infanzia 3 anni e 5 anni) e delle classi (sc. Primaria e Secondaria I grado), si definiscono azioni di interazione fra docenti interni ed esterni, come valorizzazione delle competenze professionali e progettuali acquisite. Promossi percorsi formativi mirati a far conoscere l'offerta presente sul territorio, svolgendo attività didattiche comuni di Raccordo. • Rispetto istituzionale dei criteri di Formazione Classi con precedente osservazione del

Protocollo d'Intesa, deliberato in sede collegiale d'istituto, valido nei i tre ordini scolastici, volto a garantire classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno con item di partenza quantificati e confrontati in itinere FRA e DENTRO le classi (vd. ESITI prove standardizzate nazionali - periodo di pre-pandemia da CoVid 19). - Realizzazione di percorsi di orientamento personale, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo con il coinvolgimento delle realtà scolastiche significative del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	27,2	24,5	30,8
>25% - 50%		39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.694,5	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	75,1	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2

Lingue straniere	Sì	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	Sì	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel P.T.O.F. sono definiti: missione, obiettivi strategici e priorità d'Istituto. La mission, in correlazione a progetti ed attività, è oggetto di indagine, monitoraggio e revisione nel Piano di Miglioramento. Il P.d.M. rappresenta la modalità strategica per intraprendere le azioni evidenziate nel R.A.V., rispetto a: - processo insegnamento-apprendimento in linea di continuità e di orientamento, - promozione di una Didattica Inclusiva, - utilizzo di Innovazioni Tecnologiche, ecc... Le linee guida del PTOF vengono adottate dal Collegio dei Docenti, monitorate dal Nucleo Interno di Autovalutazione (questionari d'indagine), deliberate dal Consiglio d'Istituto, condivise dalla comunità scolastica con i Genitori e rese note attraverso il Registro Elettronico ed il Sito. La scuola si attiva con la puntuale revisione del P.T.O.F., l'esplicitazione progettuale e l'ampliamento dell'Offerta Formativa. L'I.C. monitora e verifica sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi negli incontri di staff e/o di funzionalità. L'attività del Personale ATA, vigilata dal DSGA, è svolta in piena aderenza all'attività organizzata, alle finalità istituzionali, alle esigenze degli utenti, ai principi regolatori dell'autonomia. La scuola raccoglie le competenze del personale operante e ne promuove la valorizzazione. Sussiste la divisione dei compiti e l'assolvimento degli incarichi. Sussiste coerenza tra le scelte intraprese e l'allocazione delle risorse economiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non tutti gli utenti si informano adeguatamente consultando il Sito e/o la documentazione di Istituto. - Indice di spesa per la retribuzione del personale coinvolto in progetti talvolta non corrispondente all'impegno effettivamente erogato a favore della funzionalità d'istituto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto definisce in modo chiaro ed esauriente la propria mission in ogni aspetto formativo e didattico. Le nostre scelte formative sono indirizzate verso l'acquisizione di abilità e competenze, indispensabili per la realizzazione del progetto di vita di ciascun alunno. La corresponsabilità educativa nella comunità educante scuola- famiglia- territorio rappresenta la strategia per coniugare le aspettative più elevate con il raggiungimento dei risultati programmati. Il porre al centro dell'azione educativa lo studente e i risultati conseguiti, favorisce la realizzazione del successo formativo e la valorizzazione dei talenti e delle attitudini individuali. L'Istituto Comprensivo, proprio perché accoglie l'allievo per un lungo arco temporale (3-14 anni), assolve una fondamentale funzione educativa: a) forma l'uomo e il cittadino b) orienta le scelte in modo consapevole c) promuove una dimensione europea ed internazionale.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8

Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	0	0,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	100,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola MIIC88400G		Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	11,0	100,0	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro			27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	50,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei	0	0,0	0,3	0,4	0,4

processi di innovazione					
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC88400G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2

Temi disciplinari	Sì	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	No	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8.2	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3.0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	18.7	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	18.7	9,4	8,2	8,7
Orientamento	9.7	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	3.0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.2	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	4.5	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	14.9	7,6	7,3	7,1
Continuità	13.4	9,2	8,2	8,2
Inclusione	3.7	11,1	10,6	10,3
Altro	0.0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. monitora ed accoglie le esigenze di aggiornamento dei Docenti e del personale ATA incaricando le Figure di Sistema e/o le Funzioni Strumentali di rilevarne i bisogni e di promuovere corsi. Il DSGA partecipa regolarmente a corsi di formazione e perfezionamento su tematiche contabili emergenti, promuovendo la partecipazione del personale amministrativo al fine di migliorare l'efficienza del servizio. La scuola raccoglie e quantifica periodicamente le competenze del personale, quali: curriculum, esperienze formative, corsi frequentati. Il D.S. utilizza tali dati per una migliore gestione delle risorse umane con assegnazione di incarichi, suddivisione del personale ed ottimizzazione dell'organizzazione interna. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e/o esiti di buona qualità che condividono nelle sedi opportune. Sussiste il coinvolgimento dei Genitori nella progettazione e/o nella realizzazione di proposte migliorative, attraverso modalità strutturate per il rilevamento di disponibilità e di competenze spendibili nella scuola a favore degli alunni. La</p>	<p>Incremento della comunicazione attraverso la costruzione di archivi di best practices da contestualizzare e condividere sul Sito di Istituto.</p>

valorizzazione delle risorse umane è compito discrezionale del Dirigente Scolastico con possibilità di confronto dialogico e di mediazione delle eventuali richieste.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L' Istituto Comprensivo è costantemente impegnato nello sviluppo di una cultura di ricerca, di implementazione e di sperimentazione professionale di tutto il personale. Il Dirigente Scolastico supporta attivamente progetti di innovazione e cambiamento, e, favorendo un'organizzazione trasversale fra ordini, sostiene il lavoro cooperativo, l'autonomia, gli interessi e le predisposizioni formative di ciascuno. I Docenti coinvolti nei percorsi istituzionali producono materiali o esiti d'indagine esplorativa utili alla scuola, circoscrivibili ai seguenti campi di progettazione, di sperimentazione e di verifica: - elaborazione del piano dell'offerta formativa e raccordo con il territorio; - definizione delle competenze in ingresso e in uscita per l'elaborazione di criteri comuni per la valutazione degli studenti; - accoglienza, continuità ed orientamento con diffusione collegiale degli esiti; - inclusione e documentazione didattica; - sperimentazione di innovazioni tecnologiche. Altri gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola, anche con pubblicazione su piattaforme on line (Google drive) e sul Sito. Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici in sede di progettazione e/o durante gli incontri istituzionali.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	MIIC88400G	% MILANO	LOMBARDIA	Nazionale %
Mai capofila		76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete	X	18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	25,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	31,1	34,9	32,4
Regione	1	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	MIIC88400G	MILANO	LOMBARDIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3
Università	No	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	24,1	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	121,1	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	50,5	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC88400G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	Si	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso del Triennio l'Istituzione ha stipulato accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati per promuovere un'interazione dinamica e cooperativa. Il D.S. mantiene relazioni proattive con le Autorità Politiche e si rapporta alle gerarchie competenti: - favorisce la definizione degli output e degli outcome di implementazione del P.d.M.; - valorizza le iniziative della Biblioteca in orario scolastico ed extrascolastico; - sensibilizza alla partecipazione attiva del C.C.R.; - sostiene le proposte delle associazioni culturali; - collabora con associazioni private sportive che organizzano gratuitamente corsi di tennis, taekwondo, pallavolo, basket, hip-hop, atletica,... - sensibilizza ai bisogni effettivi del Comprensivo. Sono promossi incontri con l'Amministrazione Comunale ed Enti esterni al fine di incrementare costanti e proficue collaborazioni. I GENITORI partecipano attivamente alla vita scolastica come: - rappresentanti di sezione/classe, - eletti nel Consiglio di Istituto e nella Giunta, - nominati nel Servizio Controllo Qualità Mensa, - eletti nell'Organo di Garanzia e nel Comitato per la Valutazione dei Docenti ed informati tramite verbali regolarmente redatti. - Sono coinvolti in modo rappresentativo nella definizione del Regolamento d'istituto e nella realizzazione di PEI e di PDP (B.E.S.). - Erogano il contributo volontario e si attivano per favorire innovazioni. - Sostengono l'azione dei DOCENTI nella realizzazione di</p>	<p>- Per eccessiva ingerenza dei Genitori, talvolta alcune dinamiche relazionali/didattiche risultano di complessa gestione. - In rari casi alla scuola è affidato in toto il compito formativo/educativo dell'alunno.</p>

interventi formativi, educativi e didattici. -Nelle opportune sedi condividono, promuovono ed ottimizzano azioni funzionali e migliorative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La leadership intrattiene proficui rapporti con l'Ente comunale ed altri portatori interesse per assicurare coerenza fra l'Offerta Formativa e il quadro amministrativo ed economico, al fine di incrementare risorse ed opportunità finalizzate alle iniziative programmate. La scuola partecipa a reti e stipula accordi con soggetti esterni ed università; alcune di queste collaborazioni si sono maggiormente integrate con i piani programmatici. L'istituto dialoga con i Genitori e/o i loro Rappresentanti, condividendo idee, proposte e suggerimenti, per migliorare in modo sinergico la qualità scolastica. Istituito un Comitato Genitori per condividere ed ottimizzare proposte, promuovere azioni funzionali e migliorative. Le Famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo per l'arricchimento dell'iter formativo e didattico dei loro figli.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in presenza di alunni con situazioni familiari sensibili e/o di nuova iscrizione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

In via di sviluppo il Curricolo di Educazione alla Cittadinanza - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - UTILIZZO U.d.A. PER COMPETENZE.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Promuovere la valutazione autentica per competenze.

Sperimentare la valutazione per competenze, confrontando modelli, metodologie ed esiti raggiunti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

In via di sviluppo il Curricolo di Educazione alla Cittadinanza - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - UTILIZZO U.d.A. PER COMPETENZE.

2. Inclusione e differenziazione

Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli esiti di tutti gli studenti per favorirne il successo formativo.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare per gli studenti le azioni relative al consiglio di Orientamento scolastico.

Traguardo

Ridurre la quota di coloro che NON seguono il Consiglio Orientativo, sebbene il dato dei Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo sia migliorato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di iniziative di comunicazione e di collaborazione tra: - scuola e famiglia immigrata - tra scuola e territorio in merito all'accoglienza e all'educazione interculturale (Benessere sociale).

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo di Basiglio si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel P.T.O.F., essendone parte integrante e fondamentale. Il P.d.M. rappresenta la modalità strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal R.A.V., rispetto ai Punti di Debolezza enucleati. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione, l'attuazione e l'impegno delle risorse istituzionali al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, per consentire ai Docenti di operare su una linea di continuità e di coerenza, di promuovere una Didattica Inclusiva nel rispetto dell'alunno che apprende e di migliorare l'intervento didattico-formativo con l'utilizzo delle Innovazioni Tecnologiche, anche di ultima generazione 3.0 (ambienti di apprendimento digitale), obiettivi strategici contemplati nel P.T.O.F. d'Istituto.